

118/3-11

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circostrizionale n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

8 NOVEMBRE 2011

Il Consiglio di Circostrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza dell'**8 Novembre 2011**, alle ore **21,15** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

| |
|--|
| i Consiglieri: BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, FURNARI, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE . |
|--|

In totale, con il Presidente, n. 25 Consiglieri.

| |
|---------------------------|
| Assenti i Consiglieri: // |
|---------------------------|

Con l'assistenza del Segretario **Dott. Sergio BAUDINO**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

MOZIONE DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO: "VIOLENZE GIORNATA SABATO 15 OTTOBRE E DIRITTO A MANIFESTARE IL PROPRIO PENSIERO".

III CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA

MOZIONE DEL CONSIGLIO DELLA III CIRCOSCRIZIONE AVENTE AD OGGETTO:
“VIOLENZE GIORNATA SABATO 15 OTTOBRE E DIRITTO A MANIFESTARE IL
PROPRIO PENSIERO”.

PREMESSO CHE

- I fatti di Roma della giornata del 15 ottobre costituiscono un grave episodio di stigmatizzare e condannare in modo fermo e inequivocabile.
- Tali fatti devono far riflettere organizzazioni, movimenti, società civile e tutti coloro che hanno voluto, vogliono e vorranno manifestare liberamente il proprio pensiero.
- Che il discrimine delle pratiche violente deve essere alla base delle scelte e delle alleanze di qualsiasi movimento e formazione politica.

CONSTATATO CHE

- Le limitazioni al diritto a manifestare e il richiamo alla legislazione di emergenza costituiscono limiti alle libertà individuali e collettive da attuare solo in presenza di situazioni eccezionali.
- Le decisioni di vietare le manifestazioni nella Città di ROMA rischiano di colpire innanzitutto, partiti e movimenti che si sono sempre pienamente riconosciuti nella pratica e nei metodi di lotta democratici.

CONSTATATO INOLTRE CHE

- La difesa del diritto di manifestare deve essere affiancata a forme di espressione del pensiero che ripudiano senza la minima ambiguità violenze, teppismo, vandalismo e qualsiasi altro atto che si configurino come reato contro la persona o il patrimonio.
- I comportamenti penalmente rilevanti, pur chiamando in causa responsabilità individuali, obbligano le organizzazioni collettive e i movimenti ad assumere un discrimine senza ambiguità verso la violenza condannando atti penalmente rilevanti e isolando posizioni politicamente inaccettabili.

IMPEGNA

Il Presidente, la Giunta e il Consiglio della III Circoscrizione a:

- manifestare la piena solidarietà alle Forze dell'Ordine, ai cittadini e ai manifestanti non violenti coinvolti negli scontri della giornata del 15 ottobre;
- auspicare che qualsiasi manifestazione si svolga sempre in un clima di tolleranza e di rifiuto della violenza;
- ribadire il pieno diritto alla manifestazione del proprio pensiero anche attraverso manifestazioni collettive e di piazza;
- condannare in modo fermo ed inequivocabile qualsiasi forma di manifestazione violenta e qualsiasi atteggiamento che possa direttamente o indirettamente giustificare pratiche di lotta e di espressione del pensiero non pacifiche.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per alzata di mano il presente provvedimento.

Risulta assente dall'aula al momento della votazione il Consigliere Iannetti.

Dichiarano di non partecipare al voto i Consiglieri Bello, Bolognesi, Bosticco, Furnari, Geninatti Togli, Miletto e Nocetti.

Accertato e proclamato il seguente esito:

| | |
|-----------------|-----------|
| Presenti | 17 |
| Astenuti | 1 (Paoli) |
| Votanti | 16 |
| Voti favorevoli | 16 |